

«La città dei gatti» viaggio in Marocco

● Con stile vivace e intrecciando la narrazione in prima persona con l'analisi antropologica, Annamaria Rivera, che ha insegnato etnologia e antropologia sociale nell'Università di Bari, in «La città dei gatti» - Antropologia animalista di Essaouira (Dedalo ed., pagg. 189, 16.50 euro), disegna un ritratto singolare della città del sud-ovest del Marocco menzionata nel sottotitolo. Contraddistinta da una presenza di gatti così numerosa e accettata da segnare nettamente il paesaggio urbano. Il volume, corredato da immagini inedite, ha per tema centrale il rapporto degli abitanti di Essaouira con i gatti, ma anche con i gabbiani e i cani: questi, all'opposto dei primi, di solito poco apprezzati nelle società a maggioranza musulmana. Rivera mostra come al carattere cosmopolita della città e alla pluralità culturale e religiosa corrispondano relazioni con i non-umani guidate da tolleranza, empatia, compassione.

